

PALIOTTI GUIDO (Asciano (SI), 7 agosto 1867 - Firenze, 10 giugno 1946). Insegnante e letterato.

Laureato in Lettere presso l'Università di Pisa nel 1893. Dopo un anno di insegnamento a Grosseto si trasferì ad Arezzo nel 1894 dove insegnò presso il Liceo-Ginnasio "F. Petrarca", prima Lettere al Ginnasio, successivamente Latino e Greco al Liceo fino al 1931, anno del suo trasferimento al Liceo-Ginnasio Galilei di Firenze. Fin dal suo arrivo ad Arezzo divenne socio dell'Accademia Petrarca, della quale fu vicepresidente per diversi anni. Fu sua l'idea di istituire la "cattedra petrarchesca", di cui fu titolare per molti anni, curando i nove volumi degli annali, gli "studi petrarcheschi" ed il catalogo della mostra bibliografica, sempre del Petrarca. Tradusse e commentò Catullo, Cicerone e Livio, curò diverse edizioni scolastiche di Latino e Greco, mentre appena laureato aveva pubblicato *La morte di Arrigo VII di Lussemburgo secondo la storia e secondo la tradizione* (Montepulciano, 1894).

Diresse il Conservatorio di S. Caterina per svariati anni e fece parte della giunta del consiglio superiore della pubblica istruzione con esonero dall'insegnamento, la prima volta nel 1907, la seconda per ben sette anni (1912-1919). Aderì alla loggia massonica Cairolì, alla quale era iscritto anche Giovanni Severi.

Fu profondamente colpito negli affetti familiari: nel 1910 gli morì, a soli 40 anni, la moglie e in seguito perse i due figli maschi (aveva altre due figlie), il primo, Lando, appena ventenne, caduto nella prima guerra mondiale (21 ottobre 1915).

Bibl.: G. BACCI, *Necrologio di Paliotti*, in AMAP, n. XXXIII (1945-1946), pp. 249-251; L. ARMANDI, *Storia sociale della massoneria aretina*, Sinalunga, Edizioni Arti Grafiche Viti-Riccucci 1992; Archivio Liceo Ginnasio "F. Petrarca" - Arezzo, *Stato Personale*.

(V. Vigorita)